

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-3271 del 26/06/2018
Oggetto	Art.208 del Dlgs.152/2006 ÷ L.R. 13/2015 ÷ Impianto di recupero di rifiuti, localizzato in Comune di Modena, Via Respighi n.190 ÷ Proponente: Fanton Arrigo Srl ÷ Autorizzazione unica
Proposta	n. PDET-AMB-2018-3391 del 26/06/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena
Dirigente adottante	BARBARA VILLANI

Questo giorno ventisei GIUGNO 2018 presso la sede di Via Giardini 472/L - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Modena, BARBARA VILLANI, determina quanto segue.

OGGETTO: Art.208 del Dlgs.152/2006 – L.R. 13/2015 – Impianto di recupero di rifiuti, localizzato in Comune di Modena, Via Respighi n.190 – Proponente: Fanton Arrigo Srl – AUTORIZZAZIONE UNICA

Premesso che:

il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 “Norme in materia ambientale”, ai Capi IV e V della Parte Quarta “Norme in materia di gestione rifiuti e bonifica siti inquinati” disciplina le autorizzazioni ed iscrizioni per la gestione dei rifiuti e che, in particolare, l’articolo 208 prevede per i soggetti che realizzano e gestiscono impianti di smaltimento o di recupero di rifiuti anche pericolosi, l’ottenimento di un’autorizzazione unica rilasciata dalla Regione competente per territorio;

la Legge della Regione Emilia Romagna n.13 del 30/07/2015 avente per oggetto "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro unioni", ha assegnato alla "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" (A.R.P.A.E.) a decorrere dal 01/01/2016, le funzioni in materia ambientale di competenza regionale precedentemente delegate alle Province;

in data 02/10/2017, la società Fanton Arrigo Srl, con sede legale a Modena (MO), Via Respighi n.190 ha presentato domanda, acquisita agli atti di ARPAE SAC di Modena con PGMO/2017/19139, per ottenere l’autorizzazione alla modifica dell’impianto ed all’esercizio dell’attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi del proprio impianto localizzato a Modena (MO), Via Respighi n.190;

Fanton Arrigo Srl è in possesso dei seguenti titoli:

- Autorizzazione unica, ai sensi dell’art.208 del Dlgs.152/06, rilasciata dalla Provincia di Modena con determinazione n.32 del 16/06/2010 (con scadenza fissata al 30/04/2020), modificata con la determinazione ARPAE DET/AMB/2016/2187 del 07/07/2016
- Iscrizione “MOD010” nel Registro delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti di Modena, ai sensi e per gli effetti dell’art.216 del Dlgs.152/06 (con scadenza fissata al 19/06/2023);

in virtù dei titoli di cui sopra, presso l’impianto è svolta l’attività di recupero e smaltimento di rifiuti pericolosi e non pericolosi, che prevede, in particolare:

- il trattamento R4 sui rifiuti costituiti da metalli ferrosi e non ferrosi e consiste nella selezione finalizzata al raggruppamento delle frazioni merceologiche omogenee con eventuale pressatura o cesoiatura, al fine di ottenere End of Waste e/o Materie Prime Secondarie conformi alle norme tecniche di settore;
- viene effettuata l’attività di taglio con fiamma ossiacetilenica;
- relativamente ai cavi (codice europeo 170411), l’attività di recupero viene effettuata mediante un premacinatore ed un macinatore;
- l’attività è autorizzata allo scarico delle acque reflue originarie dall’attività nella pubblica fognatura di Via Respighi;
- non sono presenti punti di emissione in atmosfera;
- i rifiuti pericolosi (batterie al piombo) sono gestiti in regime di Messa in riserva (R13) e Deposito preliminare (D15);

considerato che:

con l'istanza di modifica dell'autorizzazione unica, la società propone di:

- gestire interamente l'impianto in procedura ordinaria rinunciando pertanto all'iscrizione MOD010;
- rimodulare i quantitativi massimi dei rifiuti da trattare nell'impianto, senza variare la potenzialità complessiva autorizzata;
- variare il lay-out dell'impianto;
- rinunciare all'attività di deposito preliminare D15 di rifiuti pericolosi;
- inserire l'attività di disassemblaggio R12 su alcuni rifiuti attualmente gestiti in modalità R13 ed R4;
- introdurre alcuni nuovi codici europei di rifiuti con caratteristiche analoghe a quelli già gestiti: 070213, 160119, 170904, 160801;
- sostituire l'attuale macinatore con uno nuovo avente la medesima potenzialità e un sistema di aspirazione e trattamento con convogliamento delle arie al nuovo punto di emissione E1 (che richiede il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera);

la domanda è stata perfezionata con integrazioni volontarie presentate in data 10/01/2018 (PGMO/2018/487 del 11/01/2018) e in data 05/02/2018 (PGMO/2018/2062);

la documentazione è stata esaminata dalla Conferenza dei Servizi nella seduta del 06/02/2018 (di cui al verbale CR/03/18), durante la quale è stata comunicata al proponente la necessità di acquisire i seguenti elementi integrativi:

1. dettagliare i materiali costituenti i rifiuti "Imballaggi in materiali misti" - codice europeo 150106 e le relative modalità di selezione. Precisare inoltre le modalità che si intendono adottare qualora tali rifiuti in base alla provenienza possano presentare un impatto odorigeno significativo;
2. specificare caratteristiche e tipologie di materiali identificati con il codice europeo 200301 "Rifiuti urbani non differenziati" e relative modalità di gestione;
3. dettagliare le caratteristiche e provenienza dei rifiuti definiti come grandi apparecchiature composte in massima parte di ferro e altri componenti identificate con i codici europei 160214, 160216 e 200136, nonché le modalità di trattamento;
4. specificare le procedure di verifica adottate al fine di escludere la presenza di componenti pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE) gestite in modalità R13;
5. fornire elementi a supporto della richiesta di ritirare rifiuti urbani identificati con i codici 20xxxx (fornitori, provenienze, contratti);

il proponente ha fornito le informazioni richieste con la presentazione di nuova documentazione in data 08/02/2018 (PGMO/2018/2659);

la Conferenza si è riunita nuovamente in data 20/03/2018;

durante i lavori della Conferenza di Servizi sono stati acquisiti:

- il parere di compatibilità urbanistica del Comune di Modena, espresso con prot. n.15710 del 01/02/2018;

- il contributo tecnico ambientale della Sezione ARPAE di Modena, espresso con prot. n.5816 del 20/03/2018;

sulla base dei contributi acquisiti e dei propri lavori istruttori, la Conferenza di Servizi ha individuato le seguenti prescrizioni:

- *“l'altezza dei depositi di rifiuti e materiali non deve superare l'altezza delle barriere di protezione ambientale;*
- *il gestore deve eseguire almeno un'analisi annuale di autocontrollo sullo scarico delle acque reflue di dilavamento in pubblica fognatura per i seguenti parametri: pH, SST, BOD5, COD, Idrocarburi totali, Zn, Cu, Pb, Ni;*

la Conferenza di Servizi ha inoltre espresso, *“all'unanimità, l'assenso al rilascio dell'autorizzazione unica ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06, relativa all'impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato a Modena, via Respighi n.190, richiesta dalla ditta Fanton Arrigo S.r.l. nel rispetto delle condizioni e prescrizioni sopra riportate nonché di quelle specifiche di settore”;*

ulteriori chiarimenti sono stati presentati dal proponente con le note datate 24/05/2018 (PGMO/2018/10638) e 19/06/2018 (PGMO/2018/12335);

gli elaborati presentati dal proponente con l'istanza e nel corso del procedimento autorizzativo sono elencati di seguito:

- DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE UNICA, COMPLETA DELLE RELATIVE SCHEDE COMPILATE
- TAVOLA UNICA - PLANIMETRIA LAY OUT RIFIUTI – Sc.1/200 – SET.17;
- RELAZIONE TECNICA – SET.17;
- INTEGRAZIONI VOLONTARIE – NOTA DATATA 10/01/2018;
- INTEGRAZIONI VOLONTARIE – NOTA DATATA 05/02/2018;
- INTEGRAZIONI – NOTA DATATA 06/02/2018;
- INTEGRAZIONI – NOTA DATATA 24/05/2018;
- INTEGRAZIONI – NOTA DATATA 19/06/2018;

in data 21/05/2018 è stata rilasciata dal Ministero dell'Interno, Banca dati unica della documentazione antimafia, la comunicazione nella quale si attesta che a tale data non sussistono cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art.67 del D.lgs.159/2011 (normativa in materia di antimafia);

non si rilevano motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza e si provvede pertanto al rilascio dell'autorizzazione unica con le relative prescrizioni conformemente alle disposizioni di cui all'art.208 del D.lgs.152/06, comprensiva dei titoli ambientali necessari allo svolgimento dell'attività;

considerato inoltre che

le **garanzie finanziarie** di cui all'art.208, comma 11 del Dlgs.152/2006 sono calcolate in conformità con la Deliberazione della Giunta Regionale 13 ottobre 2003, n.1991, Allegato 1, secondo i seguenti importi:

Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO **R4 – Rifiuti non pericolosi:**

120.000 t x 12,00 €/t = 1.440.000,00 €

Art.5.2.4 OPERAZIONI DI RECUPERO **R12 – Rifiuti non pericolosi:**

3.000 t x 12,00 €/t = 36.000,00 €; con un importo minimo, comunque, pari a 75.000,00 €;

Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO R13 – Rifiuti non pericolosi:
240 t x 140,00 €/t = 33.600,00 €

Art.5.2.1 OPERAZIONI DI RECUPERO R13 – Rifiuti pericolosi:
15 t x 250,00 €/t = 3.750,00 €, con un minimo di 30.000,00 €

per un importo complessivo pari a **1.578.600,00 €**

Il responsabile del procedimento è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n.5 ed il responsabile del trattamento dei medesimi dati è la Dr.ssa Barbara Villani, Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) dell'ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art.13 del D.Lgs.196/2003 sono contenute nell'“*Informativa per il trattamento dei dati personali*”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. ARPAE di Modena, con sede in Modena, via Giardini n.472 e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Dirigente determina

1. di autorizzare, ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06, la Società Fanton Arrigo Srl, con sede legale in Comune di Modena (MO), Via Respighi n.190 alla realizzazione delle modifiche proposte ed all'esercizio dell'impianto di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi esistente in Comune di Modena (MO), Via Respighi n.190, in conformità con le proposte progettuali presentate e a condizione che siano rispettate le prescrizioni individuate nel presente atto e nei relativi allegati;
2. di stabilire che la presente autorizzazione ricomprende e sostituisce, ai sensi dell'art.208 comma 6 del Dlgs.152/2006 le seguenti autorizzazioni/ nulla osta:

Settore ambientale interessato	Titolo ambientale sostituito
Aria	Autorizzazione alle emissioni in atmosfera (art.269, della Parte Quinta del D.Lgs.152/06)
Rifiuti	Autorizzazione attività di recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi in regime ordinario (art.208 della Parte Quarta del D.lgs.152/06)
Scarichi	Autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in fognatura (art.124 e 125 della Parte Terza del D.Lgs.152/06)
Rumore	Nulla osta sull'impatto acustico (art.8 della L.447/1995)

3. di approvare i documenti “*Allegato Aria – Regolamentazione delle emissioni in atmosfera*”, “*Allegato Rifiuti – Regolamentazione dell'attività di gestione dei rifiuti*”, “*Allegato scarichi – Regolamentazione degli scarichi idrici*”, “*Allegato Rumore – Regolamentazione delle attività rumorose*”, allegati quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
4. di dare atto che sono fatte salve le norme e i regolamenti comunali, nonché le norme e le autorizzazioni in materia di prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, non espressamente indicate nel presente atto, previste dalle normative vigenti;

5. di stabilire che, **nel termine di 90 giorni** dalla data del presente atto, la **garanzia finanziaria** deve essere aggiornata in riferimento alle disposizioni del presente atto; in alternativa la ditta potrà prestare, per l'esercizio dell'impianto in oggetto, una nuova garanzia finanziaria secondo quanto disposto dalla D.G.R. n.1991 del 13 ottobre 2003, con le modalità di seguito elencate:
 - 5.1. l'importo della garanzia finanziaria da prestare a favore di Arpae - Direzione Generale - via Po 5 - 40139 Bologna, è pari a **1.578.600,00 €**; l'ammontare della garanzia finanziaria è ridotto:
 - 5.1.1. del 40% nel caso il soggetto interessato dimostri di avere ottenuto la certificazione ISO 14001 da organismo accreditato ai sensi della normativa vigente;
 - 5.1.2. del 50% per i soggetti in possesso di registrazione EMAS di cui al Regolamento CE 1221/09;in caso di certificazione, la ditta è tenuta a documentare annualmente il mantenimento della stessa;
 - 5.2. la comunicazione di avvenuta accettazione, da parte di Arpae, della garanzia finanziaria deve essere detenuta unitamente al presente atto ed esibita ad ogni richiesta degli organi di controllo;
 - 5.3. il mancato rispetto di quanto previsto al presente punto comporta, previa diffida, la revoca dell'autorizzazione;
6. di stabilire che **l'efficacia della presente autorizzazione è sospesa** fino a comunicazione di avvenuta accettazione della garanzia finanziaria;
7. di disporre che dal momento dell'invio della lettera di **accettazione delle garanzie finanziarie**:
 - 7.1. la determinazione rilasciata ai sensi dell'art.208 del Dlgs.152/06 dalla Provincia di Modena con n.32 del 16/06/2010, modificata con la determinazione ARPAE DET/AMB/2016/2187 del 07/07/2016, è da intendersi a tutti gli effetti decaduta;
 - 7.2. l'iscrizione "MOD010" nel Registro delle Imprese che effettuano operazioni di recupero di rifiuti di Modena, ai sensi e per gli effetti dell'art.216 del Dlgs.152/06, è da intendersi a tutti gli effetti decaduta;
 - 7.3. la presente autorizzazione diventa efficace e l'esercizio dell'attività di recupero rifiuti può essere svolta in conformità con quanto stabilito nell'*Allegato Rifiuti*, con l'esclusione dell'attività di taglio con fiamma ossiacetilenica e dell'attività di macinazione dei cavi per le quali deve essere preliminarmente predisposto il nuovo punto di emissione;
8. di disporre inoltre che al termine dei lavori di modifica ed adeguamento dell'impianto, deve essere presentato un **Certificato di Regolare Esecuzione** a firma di tecnico iscritto ad Ordine professionale; che attesti la conformità dello stato finale dell'impianto al progetto approvato alle prescrizioni individuate con nel presente atto e negli allegati;
9. di stabilire che dal momento dell'invio del **Nulla Osta di ARPAE** a seguito della presentazione del "Certificato di Regolare Esecuzione" di cui al punto precedente può essere svolta anche l'attività di taglio con fiamma ossiacetilenica e l'attività di macinazione dei cavi che afferiscono al nuovo punto di emissione;
10. di precisare che, ai sensi dell'art.208, comma 12, del D.Lgs.152/06, **la validità del presente provvedimento è fissata in 10 anni dalla data del presente atto** ed è rinnovabile su richiesta dell'interessato, inoltrando formale istanza all'autorità competente con almeno 180 giorni di anticipo rispetto alla scadenza fissata;

11. di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art.6-bis della Legge n.241/90;
12. di ricordare che il titolare della presente autorizzazione ha l'obbligo di
 - 12.1. presentare alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di ARPAE Modena formale domanda in bollo competente per ogni variazione riguardante il contenuto della presente autorizzazione, nonché la configurazione impiantistica;
 - 12.2. comunicare preventivamente e formalizzare con regolare domanda in bollo ogni modificazione intervenuta nell'assetto proprietario e/o nella ragione sociale;
 - 12.3. comunicare preventivamente ogni modificazione intervenuta negli organismi tecnici (responsabile dell'impianto);
13. di informare che l'**Autorità competente per i controlli** in merito alla conformità dell'impianto all'autorizzazione unica ed alle relative prescrizioni è **ARPAE**;
14. di trasmettere copia del presente atto alla ditta Fanton Arrigo S.r.l. e ai componenti della Conferenza dei Servizi;
15. di dare atto che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

LA RESPONSABILE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI
ARPAE DI MODENA
DR.SSA BARBARA VILLANI

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.